



ASSOCIAZIONE GESSETTI COLORATI - IVREA

www.gesetticolorati.it - info@gesetticolorati.it

Ai docenti e alle scuole del territorio

Oggetto: L'iconografia del presepe nella tradizione culturale e artistica italiana ed europea

In collaborazione con il Museo Tecnologicamente e con il Museo "Garda" di Ivrea l'Associazione Gessetti Colorati propone alle scuole del territorio un percorso didattico sul tema **"L'iconografia del presepe nella tradizione culturale e artistica italiana ed europea"**.

Il percorso, curato e condotto dall'artista Emanuela Giulietti, è così articolato

Lezione presso il Museo Tecnologicamente; nella prima parte si tratterà la Storia dell'Arte della natività con una breve introduzione teorica basata sulla proiezione e sulla spiegazione delle opere d'Arte più significative.

Ai bambini verrà consegnato un taccuino in cui potranno prendere appunti sulla lezione.

Nella seconda parte il taccuino verrà personalizzato attraverso la creazione di una copertina artistica, utilizzando quindi colori e immagini che verranno messi a disposizione.

Ogni alunno dovrà rappresentare il suo concetto di natività, lasciandosi ispirare dalle opere osservate e dalla propria immaginazione. Ogni taccuino diverrà una piccola opera d'arte, documentativa dell'esperienza.

La mattinata si concluderà presso il Museo "Garda" dove i bambini saranno guidati alla osservazione e alla conoscenza del gruppo ligneo del Maestro Collino realizzato verso la fine del '400 e rappresentativo della fase di passaggi fra il periodo Gotico e quello rinascimentale.

Il gruppo ligneo proviene dalla Cappella dei Tre Re di Monte Stella ed è uno dei più importanti reperti artistici quattrocenteschi presenti nel nostro territorio.

I taccuini prodotti dagli alunni verranno utilizzati per una mostra allestita presso il Museo Tecnologicamente e verranno consegnati alle classi, a chiusura della mostra stessa.

IL'attività avrà una durata complessiva di 3 ore, dalle ore 9 alle ore 12.

L'iniziativa ha carattere sperimentale ed è aperta ad una massimo di 2-3 classi e, in considerazione dei contenuti, è rivolta ad alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

A ciascuna classe partecipante è richiesto un contributo di 30 euro a parziale copertura delle spese di materiali. Il contributo può essere versato la mattina dell'incontro

Le scuole interessate possono prenotarsi facendo richiesta per una delle seguenti date disponibili

Giovedì 10 dicembre

Venerdì 11 dicembre

Martedì 15 dicembre

Mercoledì 16 dicembre

Giovedì 17 dicembre

In allegato scheda tecnica illustrativa del percorso.

Ivrea, 5 novembre 2015

*Il presidente della associazione
(Gianni Frontalini)*

“Iconografia del presepe nella Storia dell’Arte: da Giotto a Picasso, fin tutto il Novecento”

a cura di Emanuela Giulietti



Il tema della nascita di Gesù è presente nella storia dell’arte fin dalle sue prime manifestazioni a partire dal IV secolo, dagli affreschi nelle catacombe romane ai mosaici di Ravenna della basilica di Sant’Apollinare Nuovo, ai bassorilievi sui sarcofagi in marmo. Ma è soprattutto nel Medioevo e nel Rinascimento che il tema vede la sua massima diffusione: la Natività, l’Adorazione dei pastori o l’Adorazione dei magi suggeriscono agli artisti infinite possibilità di espressione, dalla caratterizzazione dei personaggi agli ambienti che ospitano la scena, dai colori alla luce. Fra gli artisti più celebri Giotto, Beato Angelico, Sandro Botticelli, Andrea Mantegna, Lorenzo Lotto, Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Caravaggio per citarne alcuni. Presepe o stalla o mangiatoia rappresentano una raffigurazione rievocativa e realistica della natività di Gesù. In tutto il mondo durante il periodo natalizio, esiste l’usanza di costruire presepi nelle case e nelle chiese. La prima ricostruzione del presepe si attribuisce a San Francesco nel 1223, successivamente si diffonde la pratica di allestire presepi nel Regno di Napoli, allargandosi in tutto il meridione.

Il tema della Natività è fra i più presenti nell’iconografia dell’arte occidentale, vuole commemorare la nascita di Gesù in modo ora narrativo, ora celebrativo, simbolico, figurativo, a seconda delle finalità e della sensibilità di ciascun artista. Tra gli artisti del ‘900 anche Wassilij Kandinskij (1866-1944) affronta questo tema, nei modi della sua arte raffinata ed intellettualistica, libera da imposizioni mimetiche, lontana dalle forme del reale e vicina al suo significato sostanziale. Ma anche Marc Chagall, Giorgio De Chirico, Gustav Klimt, Pablo Picasso, Salvador Dalì, Emil Nolde, Gerardo Dottori, Vanessa Beecroft e molti altri hanno affrontato il tema utilizzando diversi linguaggi nell’Arte.

Anche oggi i presepi vengono realizzati in maniera rivoluzionaria. Ci sono artisti che hanno colto questo significato e fanno nascere il bambino in una desolata periferia o una carretta del mare che attraversa il mar Mediterraneo alla ricerca di un auspicato benessere lontano da guerre e genocidi. Inoltre si utilizzano le tecniche più insolite e i materiali più inusuali per rappresentare la nascita di Gesù, dal collage all'assemblage, dalla scultura più o meno tradizionale alle installazioni artistiche.